

FONDAZIONE A. NUVOLARI
Via Largo Nuvolari
Roncoferraro (MN)

		31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
B) I	Immobilizzazioni immateriali	2.735.047	2.754.978
B) II	Immobilizzazioni materiali	10.841.837	10.835.888
B) III	Immobilizzazioni finanziarie		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.576.884	13.590.866
C)	ATTIVO CIRCOLANTE/CORRENTE		
C) I	Rimanenze	193.406	60.254
C) II	Crediti	485.483	404.258
IV	Disponibilità liquide	517.862	848.425
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.196.751	1.312.937
D)	Ratei e risconti	43.878	45.709
	TOTALE ATTIVO	14.817.513	14.949.512
A)	Patrimonio netto	13.462.337	13.559.820
B)	Fondi per rischi e oneri	62.112	62.112
C)	Trattamento di fine rapporto	202.433	221.157
D)	Debiti	1.090.631	1.104.122
E)	Ratei e risconti	-	2.301
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	14.817.513	14.949.512
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione			
1	Ricavi delle vendite	3.957.268	4.305.218
5	Altri ricavi e proventi	360.470	190.910
	Totale Valore della produzione	4.317.738	4.496.128
B) Costi della produzione			
6	Per materie prime	417.022	233.312
7	Per servizi	1.239.476	1.304.772
8	Per godimento beni di terzi	3.353	3.353
9	Per il personale	2.623.426	2.824.429
10	Ammortamenti e svalutazioni	202.282	181.675
11	Variab. delle rim. di materie prime, sussidiarie	-133.153	-3.930
12	Accantonamenti per rischi		
13	Altri accantonamenti		
14	Oneri diversi di gestione	79.449	73.800
	Totale costi della produzione	4.431.855	4.617.411
	DIFFERENZA (A) - (B)	-114.117	-121.283
C)	Proventi ed oneri finanziari	3.560	796
E)	Proventi e oneri straordinari	17.700	130.246
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-92.857	9.759
20	Imposte dell'esercizio	4.625	8.692
21	Utile (perdita) di esercizio	-97.482	1.067

FONDAZIONE ANTONIO NUVOLARI**LARGO NUVOLARI 4****46037 - RONCOFERRARO - MN****Codice fiscale 80000750200 - P. IVA 01465990206****RELAZIONE SULLA GESTIONE e MORALE anno 2020**

Signori consiglieri,

la presente relazione sulla gestione, a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, viene redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, ed ha la funzione di fornirVi un fedele resoconto sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'Ente.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per quanto concerne la gestione dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno prima prendere in esame le voci piu' significative che emergono dal bilancio, e poi esporre le ulteriori informazioni relative agli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta e completa visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

a) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio dell'esercizio 2020, si chiude con una perdita, al netto delle imposte pari ad € 97.482,63 quale sommatoria di due distinti risultati economici:

- a) Una perdita gestionale di **€ 177.497,45** riconducibile al settore "anziani";
- b) Un utile di esercizio istituzionale o extra gestionale di **€ 80.014,82** derivante dai proventi dei terreni.

Il Bilancio viene redatto seguendo principi di contabilità economica: si ricorda che fino al 31.12.2003 l'ente era tenuto a redigere un rendiconto di tipo finanziario quale ente Ipab.

b) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

Nel corso del passato esercizio l'ente ha contabilizzato i seguenti componenti positivi come evidenziato nelle tabelle:

a) Rette	€
Rette ospiti RSA	2.119.015,00
Rette a carico Enti Locali RSA	47.164,50
Rette per posti autorizzati	157.738,50
Rette ospiti CDI (a carico paganti in proprio)	15.147,00
Quota a carico Regione RSA	1.593.025,75
Quota a carico Regione CDI	17.915,40
Totale rette(definito "ricavo tipico")	3.950.006,15

Hanno inoltre concorso positivamente alla formazione del risultato di esercizio le seguenti componenti:

b) Altri ricavi gestionali	€
Prestazioni fisioterapiche	3.332,00
Entrate servizi sul territorio	3.930,05
Altri ricavi e proventi	90.702,67
Totale altri ricavi	97.964,72
c) Altri ricavi istituzionali o extra gestionali	€
Proventi da terreni - istituzionali	122.709,60
Offerte da privati - istituzionali	2.652,40
Affitti alloggi istituz	19.446,16
Contributi Covid da terzi	14.530,00
Rimborsi credito imposta covid	28.297,00
Ristori Covid-19	82.132,43
Totale altri ricavi istituzionali	269.767,59

Hanno inoltre concorso positivamente alla formazione del risultato di esercizio le seguenti componenti:

	€
Proventi finanziari	4.937,52
	€
Proventi straordinari	19.212,41
Sopravvenienze attive	14.445,79
Proventi da 5 per mille	4.766,62

Le sopravvenienze scaturiscono prevalentemente da storno di Fatture da ricevere divenute insussistenti, fra le quali SG Energia - spese riscaldamento € 10.000.

L'importo delle rimanenze finali di € 193.405,69 è dato in gran parte dall'acquisto di DPI per emergenza Covid.

c) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

I) Costo del lavoro

Per quanto concerne i dipendenti, la Fondazione ha avuto in forza mediamente 87,99 unità rapportate ai mesi lavorati nell'anno e a tempo pieno, di cui 7,24 addette ai servizi amministrativi, 13,17 ai servizi infermieristici e coordinamento, 60,54 ai servizi assistenziali, 7,04 agli altri servizi. Il costo relativo al personale dipendente è ammontato quindi a complessivi € 2.617.092,91 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di € 207.335,62 riconducibile principalmente alla diminuzione delle unità in forza rispetto al 2019 pari a 89,50 (-2 Infermieri), alla FIS, alle assenze

infortuni Covid ed alla decisione di non corrispondere il Premio incentivante la produttività. L'incidenza del costo del lavoro dipendente rapportato all'aggregato dei ricavi tipici è pari al 66,26% (lo scorso anno era del 66,05 %).

II) Costo merci e beni di consumo

Il costo relativo all'acquisto di beni, al netto delle rettifiche delle rimanenze, è stato pari a € 417.022,09 con un incremento rispetto allo scorso anno di € 183.710,10 dovuto all'acquisto di DPI per emergenza Covid, e con una incidenza media rispetto ai ricavi tipici del 10,56%. (lo scorso anno era del 5,46%).

III) Costo dei servizi

I costi per servizi per l'anno 2020 vengono così ripartiti:

	2020	2019
	€	€
Consumi energetici	170.648,61	140.408,78
Consulenze (tecniche, amministrative, serv. medico)	223.566,42	242.893,58
Manutenzioni	81.342,05	95.968,78
Altri costi	770.252,70	825.500,89
TOTALE	1.245.809,78	1.304.772,03

È bene precisare che all'interno delle singole tipologie, sono compresi servizi appaltati di pulizie (sul cui costo viene dichiarata un'incidenza del personale del 89,17%), confezionamento pasti (sul cui costo si rileva una incidenza dichiarata, afferente il personale, del 46,50%), consulenze sanitarie professionali.

In particolare:

	2020	2019
	€	€
Servizio di pulizie appaltato	174.274,70	161.430,66
Servizio di cucina appaltato	396.532,22	470.550,16
Servizio medico	164.101,31	174.049,93
TOTALE	734.908,23	806.030,75

Pertanto il costo complessivo relativo al personale dipendente e dei servizi "appaltati", se rapportati all'ammontare dei ricavi tipici, può essere così riassunto:

	€	€
Ricavi "tipici"		3.950.006,15
Costo del personale "allargato"		
- Costo personale dipendente		2.617.092,91
- Servizi collaterali		
	Servizio di pulizie appaltato	155.400,75
	Servizio di cucina appaltato	184.387,48
		339.788,23
Totale		2.956.881,14
	pari al	74,86%
		del ricavi tipici

Il costo del personale diretto + indiretto è in diminuzione rispetto allo scorso anno (€ 3.187.182,07 pari al 74,54% dei ricavi tipici).

IV) Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 9.787,14 ed in percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 0,23% del valore della produzione.

Questo dato si ritiene costituisca una variabile complessivamente accettabile.

d) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso l'ente ha effettuato investimenti per complessivi € 183.870,10 e precisamente:

	investimento
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33.445,07
Software	2.321,66
Opere su beni di terzi	31.123,41
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	150.425,03
Impianti specifici	47.977,75
Attrezzatura sanitaria	3.266,57
Attrezzature specifiche	47.994,50
Mobili e arredi	11.253,45
Macchine uff. elettroniche	36.742,76
Costruzioni leggere	3.190,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	183.870,10

Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura produttiva dell'azienda, e per poter fornire servizi sempre all'avanguardia.

VALUTAZIONI

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di

movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

I costi di "..... utilizzazione opere di ingegno" sono valutati al costo di acquisto e sono ammortizzati nell'arco di tre anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

1/b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni; il processo di ammortamento economico-tecnico rispetto allo scorso anno è stato aggiornato.

Ora le aliquote di norma applicate sono state le seguenti:

Software	33,00%
Spese manutenzioni da ammortizzare	20,00%
Opere su beni di terzi	3,00%
Opere su beni di terzi - cucina lavanderia	2,57%
Opere su beni di terzi – adeguamento stand	5,00%
Opere su beni di terzi – archivio soffitta	2,57%
Opere su beni di terzi – uffici amministrativi	5,00%
Fabbricati istituzionali	3,00%
Impianti specifici	15,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura bianch. ed eff. letterecci	40,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Attrezzature generiche	25,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine uff. ordinarie	12,00%
Macchine uff. elettroniche - Elaboratori	20,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Autovetture	25,00%
Alloggi	3,00%

Per i beni acquistati nell'anno si è ritenuto applicare il principio contabile nazionale n.16, che in

luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, prevede che la stessa sia convenzionalmente dimezzata, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I contributi in conto capitale, riferibili alle immobilizzazioni, vengono iscritti tra i risconti passivi pluriennali da ripartirsi in funzione delle quote di ammortamento di volta in volta conteggiate dall'ente.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

1/c) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Relativamente alla valorizzazione iniziale dei predetti beni, considerata l'anzianità degli stessi, si è proceduto ad inserire in contabilità i valori come da perizia asseverata redatta per la trasformazione dell'ente da Ipab a Fondazione.

1/d) Impianti ed attrezzature

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di ristrutturazione e di ampliamento riferiti ai suindicati impianti, da cui è conseguito un aumento significativo e tangibile di capacità produttiva, senza comportare congiuntamente l'eliminazione fisica di alcuna parte dell'impianto interessato al miglioramento.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

1/e) Automezzi ed altre immobilizzazioni materiali

In detta tipologia di beni strumentali si è proceduto ad imputare i costi sostenuti per l'acquisto di automezzi e/o autoveicoli nonché delle altre immobilizzazioni dettagliatamente esposte a bilancio

1/f) Rimanenze finali di beni

Le rimanenze finali di materiale di consumo e di generi alimentari sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisizione sostenuto.

1/h) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto mediante l'appostazione di un Fondo rischi su crediti di euro 16.348,69 ritenuto adeguato rispetto alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

1/i) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 158.791,99 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi bancari e contanti.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

1/l) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

PROSPETTO SULLA DINAMICA FINANZIARIA DELL'ANNO 2020

FLUSSI finanziari	
Utile netto	-97.482
(+) amm.ti e svalutaz.	202.282
(+) accantonamenti	0
(+) gestione finanz./straord.	-21.260
FLUSSO DI CIRC.	83.541
(+/-) variaz. Cred.	-79.394
(+/-) variaz. Scorte	-133.152
(+/-) variaz. Debiti	-34.517
FLUSSO DI CASSA	-163.522
(+/-) Investimenti	-188.300
1^ FLUSSO NETTO	-351.822
(+/-) Finanz. M/L	0
(+/-) variaz. Capitale	-1
(+/-) var. Fondi accant.	0
(+/-) gestione finanz.stra.	21.260
2^ FLUSSO NETTO	-330.563
Disp. Liq.	-330.563
Banche c/c e att.finanz.	0
Tornano	-330.563

La tabella riporta sinteticamente le componenti aggregate per classi che permettono di analizzare la gestione del flusso finanziario dell'anno.

In breve è possibile affermare che:

- la componente reddituale complessiva (al netto delle componenti finanziarie e straordinarie) ha generato un flusso attivo di cassa di € 83.541;
- la gestione congiunta della parte crediti/debiti e magazzino ha generato l'assorbimento di liquidità in complessivi € 163.522;
- gli investimenti, per complessivi € 188.300, hanno incrementato la richiesta complessiva di finanza per complessivi € 351.822;
- Il flusso finanziario ha in parte trovato una copertura da minori debiti riferibili alle poste straordinarie e, per la parte residua, da minore liquidità per complessivi € 330.563.

Da ultimo si segnala che gli investimenti effettuati nel biennio 2019-2020 ammontano a complessivi € 661.107 ed è anche per tale motivo che la liquidità nel biennio si è ridotta di complessivi € 781.075

SITUAZIONE DELL'ENTE in relazione all'emergenza Covid-19

La tensione dovuta all'emergenza Covid-19 è presente in modo importante su tutto il settore delle

case di riposo.

Le associazioni a cui aderisce la Fondazione (UNEBA in particolare) sono presenti sul livello regionale e nazionale per la ricerca di ristori che aiutino i bilanci delle case di riposo a ridurre il carico di costi e la riduzione di gettito delle entrate per rette.

La produzione normativa in materia è costante e il livello di tensione che la struttura vive è ancora importante.

Le iniziative interne a favore degli anziani sono gestite con la collaborazione dei professionisti della struttura, tuttavia non si è ancora arrivati ad una fase di svolgimento in modalità aggregata delle stesse, se non per singolo nucleo.

Il focolaio Covid-19 di dicembre 2020 ha causato un blocco degli accoglimenti ed una diminuzione delle presenze. La situazione è stata superata, grazie al lavoro dei professionisti presenti, nonostante le numerosissime assenze del personale.

La Fondazione ha ritenuto fondamentale investire sulla comunicazione con le famiglie con la collaborazione dei medici che forniscono periodicamente notizie di tipo sanitario. Questo servizio si affianca alla possibilità per i familiari di avere informazioni di tipo assistenziale infermieristico telefonando in orario pomeridiano.

Sono attive le forme di collegamento con le famiglie grazie a videochiamate, telefonate ed incontri programmati.

La Fondazione informa i familiari, con una lettera inviata periodicamente, dando notizie sulla situazione sanitaria sulle principali iniziative e regole delle stesse.

ATS Val Padana, con nota del 19/5/2021, ha comunicato che la valutazione dei documenti prodotti in sede di audit di verifica del 20/11/2020 e di emergenza del 7/12/2020, oltre ai documenti inviati su richiesta, sono risultati idonei rispetto alla normativa.

In data 9 giugno sarà chiusa la zona grigia (reparto B).

In data 17/6 si terrà un primo gruppo di lavoro che ha come obiettivo di valutare la fattibilità di apertura del CDI e le relative condizioni di funzionamento (tenendo conto delle limitate risorse infermieristiche e del periodo di ferie estive).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fondazione ha attivato una raccolta fondi a mezzo di Italia per il dono Onlus, raccogliendo quasi 1.700,00 € destinati alle apparecchiature per IL POSTO DEL CUORE (stanza per le visite dei familiari a mezzo di vetrata) e la Fondazione Comunità Mantovana ha concesso un contributo di € 2.000,00 per le opere di realizzazione di tale stanza.

La Fondazione ha attivato la FIS dal 8/2/2021 al 3/5/2021.

A febbraio si è provveduto ad aderire alla campagna vaccinale per residenti ed operatori.

Sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal DL 1/4/2021 circa l'invio a regione dei nominativi del personale da vaccinare e, recentemente sono stati confermati a regione i nominativi degli OSS.

L'organizzazione avverte la carenza di personale infermieristico a causa di una uscita dall'organico e di un prossimo pensionamento. Con Apromea ci si è attivati al fine di collaborare per aprire un corridoio umanitario per inserire nelle strutture infermieri peruviani. Tale progetto si dovrebbe realizzare a fine anno.

È stato incrementato l'organico del personale medico per garantire la continuità di presenza.

Attualmente risultano liberi circa il 30% di posti. Sono stati fatti 14 accoglimenti a fronte di 8 uscite (dato al 31/5). Nominalmente la lista d'attesa risulta di una quarantina di anziani che al momento non sono disponibili all'ingresso.

In data 26/5/2021, il Consiglio ha deliberato la modifica del regolamento degli accoglimenti

prevedendo accoglimenti temporanei su posti a contratto con regione, dando la possibilità alle famiglie di fruire di questa tipologia di servizio.

Il Consiglio ha confermato l'aumento delle rette a far tempo dal 1* luglio 2021, come anticipato con la propria comunicazione del 30/12/2020.

Il Piano Organizzativo Gestionale rev. 4 presentato in ATS consente ai familiari le visite in presenza dando attuazione dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 8/5/2021 che prevede che le stesse siano fatte garantendo la sicurezza per ospiti, parenti ed operatori.

È in fase di definizione l'aggiornamento del Modello Organizzativo Gestionale di cui al D.Lgs. 231 a cui farà seguito la formazione per il Cda e l'aggiornamento formativo per il personale.

La scadenza per le modifiche statutarie per gli Enti del Terzo settore è stata spostata a giugno 2022.

Il 12 giugno è stato inviato estratto di atto di morte di una benefattrice al notaio che ha in deposito il testamento, per la richiesta pubblicazione dell'atto. Le notizie precise sulla consistenza del testamento saranno note dopo la pubblicazione.

Sono stati pubblicati i dati della raccolta ottenuta con il 5 per mille per l'anno 2020 pari a € 2.578,59.

Il monitoraggio costante della situazione economico finanziaria della Fondazione evidenzia che anche sull'esercizio 2021 vi saranno effetti negativi correlati all'emergenza epidemiologica del Covid-19 derivanti da un lato dal calo di fatturato a seguito delle difficoltà incontrate dalla Fondazione per occupare i posti liberi che si rendono disponibili dal normale turn over degli ospiti e dall'altro dai maggiori costi attualmente sostenuti dalla Fondazione per garantire ai dipendenti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Tali aspetti se protratti nel tempo possono causare anche per il corrente anno difficoltà per la Fondazione alla copertura dei correnti costi di esercizio. In ogni caso la buona dotazione patrimoniale dell'Ente e le risorse liquide disponibili consentono allo stato di non evidenziare criticità riguardo al mantenimento in capo alla Fondazione del requisito della continuità aziendale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori consiglieri,

Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020, comprendente la Situazione Patrimoniale ed il Conto Economico.

Vi proponiamo altresì di approvare la Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne la destinazione del risultato di esercizio complessivo, proponiamo – in osservanza delle disposizioni statutarie – che la perdita venga coperta mediante l'utilizzo di riserve straordinarie di anni precedenti.

Roncoferraro, 1/6/2021



Il Presidente
Paolo Francesco Oliviero

ANALISI E NOTIZIE DEI PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA
--

GESTIONE ASSISTENZIALE**Presenze residenti posti RSA accreditati****Presenze fatturate**

anno	2019	2018
n. giornate	40.692	40.684
media presenza giornaliera	111,48	111,46
saturazione posti letto	99,54%	99,52%

Presenze rendicontate

anno	2019		2018	
	n. giornate	media giornaliera	n. giornate	media giornaliera
classe SOSIA				
1	3.503	9,60	4.532	12,42
2	0	0,00	0	0,00
3	28.519	78,13	27.168	74,43
4	534	1,46	365	1,00
5	679	1,86	418	1,15
6	730	2,00	928	2,54
7	5.371	14,72	5.769	15,81
8	1.356	3,72	1.474	4,04
	40.692	111,48	40.654	111,38

Presenze residenti posti RSA autorizzati

anno	2019	2018
n. giornate	2.738	2.044
media presenza giornaliera	7,50	5,60
saturazione posti letto	93,77%	93,33%

Presenze ospiti CDI**Presenze fatturate**

anno	2019	2018
n. giornate	3.184	3.408
media presenz giorno lun\sab	10,44	11,28
saturazione posti letto	69,60%	75,23%

presenze lunedì : venerdì	2.728	2.933
media presenz giorno lun\ven	10,78	11,59

presenze sabato	456	475
media presenz giorno sabato	8,77	9,69

Presenze rendicontate

anno	2019	2018
n. giornate	3.297	3.502

CONFRONTO ORE EFFETTIVE PRESTATE RISPETTO AGLI STANDARD GESTIONALI REGIONALI per RSA e CDI (ex Dgr. 12608/2003, Dgr. 8494/2002 e DGR 3540/2012)

ore RSA accreditati/a contratto

standard: 901 minuti settimanali complessivi per ospite senza distinzione di figura professionale

ore RSA autorizzati

standard: 750 minuti settimanali complessivi per ospite senza distinzione di figura professionale

	standard		ore annue	ore prestate	Δ
	minuti/settimanali	media presenze giornaliera fatturate			
RSA accreditati	901	111,48	87.051,02		
RSA autorizzati	750	7,5	4.875,00		
			91.926,02	102.147,75	10.221,73

ore prestate per figura professionale	ore annue
Personale medico	2.786,09
Riabilitazione	4.581,87
Personale Infermieristico	19.265,14
Animazione	2.759,58
Asa/Oss	72.742,67
Podologo	12,40
	102.147,75

Nei primi due mesi dell'anno 2020 sono state effettuate n. 2 ore per il servizio del Progetto in Ospedale (già comprese nelle ore lavorate e conteggiate nello standard della RSA). Si precisa che detto progetto è stato mantenuto nonostante non siano più necessari gli accessi in ospedale durante il ricovero ospedaliero dei residenti per percepire la quota di contributo regionale.

Inoltre sono state effettuate n. 185,27 ore per il servizio di Rsa Aperta. Queste ore comprendono gli interventi del personale dipendente e del Medico ed Educatore, liberi professionisti. Da agosto 2017 è stata assunta una assistente sociale per n. 5 ore settimanali per coordinare il servizio, tenere i rapporti con le famiglie e gli operatori e gestire la documentazione richiesta dalla normativa.

ore CDI (servizio sospeso dal 24/02/2020 causa emergenza Covid)

standard: minuti settimanali per ospite distinti per figura professionale

	standard - dgr. 8494/2002	standard max 15 ore	standard sabato max15 ore	standard totale ore	prestate al 22/02/2020 ore
Personale medico	6 ore sett.	312,00	62,40	374,40	58,00
Riabilitazione	34 min/sett/ospite	442,00	91,00	533,00	65,50
Personale Infermieristico	34 min/sett/ospite	442,00	91,00	533,00	66,00
Animazione	28 min/sett/ospite	364,00	78,00	442,00	58,00
Asa/Oss	169 min/sett/ospite	2.197,00	442,00	2.639,00	1.043,08
TOTALI		3.757,00	764,40	4.521,40	1.290,58

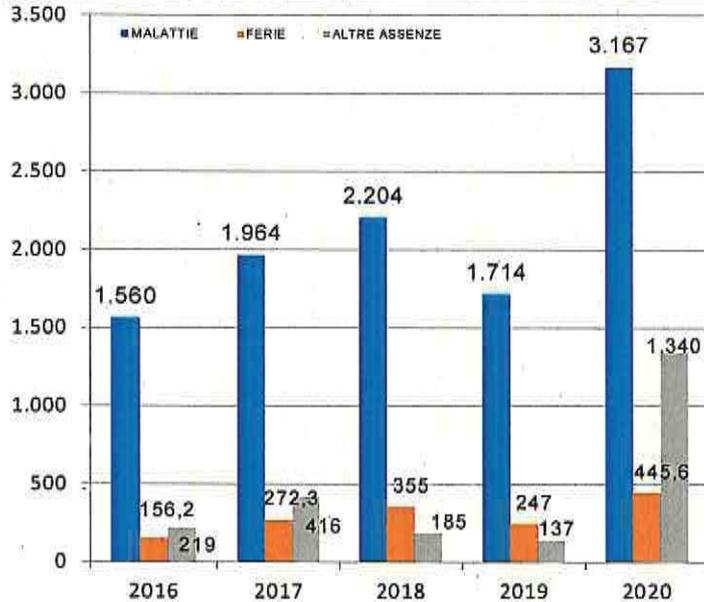
Le ore prestate sono state rapportate alle effettive presenze del servizio, nel rispetto dello standard previsto dalla norma.

Le ore di ASA sono notevolmente superiori sia per l'orario di apertura del servizio (11 ore giornaliere anziché 8) sia per la necessità di compresenza in turno, come richiesto dalla ASL, in sede di vigilanza - aprile 2014.

GESTIONE DEL PERSONALE

La situazione delle ferie rimanenti e delle assenze del personale dipendente, confrontata con gli anni precedenti, è la seguente:

gg. di assenza	2016	2017	2018	2019	2020
MALATTIE	1.560	1.964	2.204	1.714	3.167
FERIE	156,2	272,3	355	247	445,6
ALTRE ASSENZE	219	416	185	137	1.340



(*) Infortuni, malattie figlio, donazione sangue, aspettative, scioperi, assenze ingiustificate, permessi: elettorali, per lutti, per visite specialistiche, per studio.

GG. DI ASSENZA	2016	2017	2018	2019	2020
MATERNITA'	693	956	598	249	597
CONGEDO DISABILI	277	273	675	599	219

Si evidenzia che nell'anno sono state pagate le seguenti competenze al personale cessato:

Ferie pagate: 3.134,66 € (n. 51,33)

Ore pagate: 2.494,85 € (n. 229,49)

Rol pagate: 1.572,98 € (n. 173,55)

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da n. 5 membri compreso il Presidente.

Il Consiglio, nel 2020, ha tenuto **n. 10 sedute**; sono stati adottati **n. 29 provvedimenti**.

Il Direttore Generale, nel 2020, ha adottato **n. 165 decisioni**.

I Consiglieri in carica (Insediatasi il 23/01/2020) sono:

- PRESIDENTE -	OLIVIERO Paolo Francesco
- VICE PRESIDENTE -	FILIPPI Manuel
- CONSIGLIERE -	BIANCHI Stefania
- CONSIGLIERE -	BRAGANZA Paolo
- CONSIGLIERE -	STEFANONI Lena

=====

FONDAZIONE ANTONIO NUVOLARI
BILANCIO AL 31/12/2020

Relazione del Revisore

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Antonio Nuvolari,

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del progetto di bilancio di esercizio della Fondazione Antonio Nuvolari, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31.12.2020, dal conto economico e dalla Relazione sulla Gestione e Morale anno 2020, redatto dall'organo amministrativo al fine di poter esprimere un giudizio sul bilancio.

A mio giudizio il bilancio della Fondazione Antonio Nuvolari chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dall'organo amministrativo nelle circostanze e illustrati nella Relazione sulla Gestione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni di patrimonio netto e i flussi di cassa dell'Ente per l'esercizio chiuso a tale data.

Sulla base di quanto sopra esposto il sottoscritto esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Le principali poste del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 sono riassunte nel prospetto che segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni	€ 17.172.415
Attivo circolante	€ 1.197.703
Ratei e risconti attivi	€ 43.878
- Totale dell'attivo	<u>€ 18.413.996</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	€ 13.559.819
------------------	--------------

Fondi Ammortamento	€ 3.641.295
Fondi Rischi	€ 19.643
Fondo T.F.R.	€ 202.433
Passività	€ 1.088.289
Ratei e risconti passivi	€ 0
- Totale del passivo	<u>€ 18.511.479</u>
Perdita dell'esercizio	- € 97.483
- Totale a pareggio	<u>€ 18.413.996</u>

Il Rendiconto Gestionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi per assistenza ospiti RSA	€ 3.916.944
Ricavi per assistenza ospiti CDI	€ 33.062
Ricavi per altre prestazioni a pagamento	€ 7.262
Altri Ricavi e Proventi	€ 360.470
Proventi Finanziari	€ 4.937
Proventi Straordinari	€ 19.212
Totale Profitti	<u>€ 4.341.887</u>
Costi del personale	€ 2.617.093
Acquisti prodotti	€ 417.022
Acquisti Servizi	€ 1.245.810
Godimento beni di terzi	€ 3.353
Ammortamenti	€ 202.282
Accantonamento Rischi Crediti	€ 0
Variazioni delle Rimanenze	- € 133.152
Oneri diversi di gestione	€ 71.039
Oneri Finanziari	€ 9.787
Oneri Straordinari	€ 1.512
Totale Perdite	<u>€ 4.434.746</u>
Disavanzo dell'Esercizio	- € 92.859
Imposte sul reddito d'esercizio	€ 4.624
Risultato di Esercizio	<u>- € 97.483</u>

Il Bilancio in esame, con gli allegati, dà conto dell'attività svolta nel periodo dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2020, lo scrivente Revisore ha periodicamente svolto i controlli di legge, come documentato dalla redazione e stesura dei verbali regolarmente trascritti sul Libro previsto dalla normativa vigente. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della Fondazione.

È del Revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Revisore, dopo aver effettuato tutti gli specifici controlli di sua competenza, osserva:

1. L'analisi espositiva del Bilancio ed i principi di redazione risultano conformi alle prescritte normative statuite dal legislatore e dalla prassi tecnico professionale.
2. La Relazione sulla gestione fornisce le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Fondazione. È di competenza del Revisore l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A giudizio dello scrivente la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020.
3. L'esame del bilancio e degli allegati, consente un giudizio positivo sull'attività posta in essere dalla Fondazione nel contesto in cui opera.
4. Le valutazioni delle poste di Bilancio sono state effettuate dagli Amministratori secondo prudenza.

Le Immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità, oltre ai costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nella Relazione sulla gestione sono stati dettagliati tutti i criteri di valutazione utilizzati per l'indicazione delle appostazioni di Bilancio dando anche specifica indicazione dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nella Relazione sulla gestione sono inclusi prospetti dai quali si evincono tutte le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Le rimanenze finali di materiale di consumo sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto.

5. I dati di bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili, regolarmente tenute.

6. Le imputazioni al Rendiconto Gestionale sono state fatte in osservanza al criterio di competenza economico-temporale.

7. Nel corso dell'esercizio lo scrivente ha svolto l'attività di controllo contabile dalla quale non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

8. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Lo scrivente ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

9. Lo scrivente ha altresì acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e non ha rilievi o fatti da segnalare.

10. Lo scrivente ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità, e non ha rilievi o fatti da segnalare.

Il Rendiconto Gestionale rappresenta il risultato economico del periodo ed illustra, attraverso il confronto tra proventi ed oneri-costi, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Pertanto, il Revisore:

- dichiara di avere svolto, con esito positivo, l'attività di controllo e di verifica ad esso demandata, anche intervenendo, nel corso del 2020, alle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- conferma che dalle verifiche eseguite nel corso del 2020 emerge un giudizio complessivo di regolarità.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si rimanda alla relazione dello scrivente rilasciata in data 28.09.2020.

In relazione alla deliberazione X / 2569 del 31/10/2014 di Regione Lombardia avente ad oggetto la revisione del sistema di esercizio e di accreditamento delle unità d'offerta socio sanitarie e le relative linee operative per le attività di vigilanza e controllo, con la quale la Regione ha approvato i nuovi "Requisiti generali soggettivi, organizzativi e gestionali, strutturali e tecnologici" stabilendo, al punto 3.1 lettera b), che il requisito della continuità gestionale e finanziaria dell'ente debba essere *"attestato dalla relazione sull'ultimo bilancio approvato, in cui una società di revisione contabile ovvero l'organo di controllo con funzioni di revisione contabile dichiarati in modo chiaro ed esplicito che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità"*, si espone di seguito un sintetico raffronto fra i dati del presente esercizio e di quello precedente al fine di supportare l'analisi e la verifica della continuità aziendale in capo alla Fondazione:

	2020	2019	Variazione	VAR %
ATTIVO	14.772.701	14.892.717	- 120.016	
Immobilizzazioni al netto fondi amm.	13.531.120	13.545.102	- 13.982	-0,10%
Attivo circolante	1.197.703	1.301.906	- 104.203	-8,00%
Ratei e risconti attivi	43.878	45.709	- 1.831	-4,01%
PASSIVO	14.772.701	14.892.717	- 120.016	
Patrimonio netto	13.559.819	13.558.749	1.070	0,01%
Utile Esercizio	- 97.483	1.070	- 98.553	9210,53%
Fondi Rischi	19.643	19.643	0	0,00%
Fondo T.F.R.	202.433	221.157	- 18.724	-8,47%
Passività	1.088.289	1.089.797	- 1.508	-0,14%
Ratei e risconti passivi	-	2.301	- 2.301	-100,00%
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.317.738	4.494.133	- 176.395	-3,92%
Ricavi per assistenza ospiti RSA	3.916.944	4.069.981	- 153.037	-3,76%
Ricavi per assistenza ospiti CDI	33.062	205.928	- 172.866	-83,94%
Ricavi per altre prestazioni a pagamento	7.262	29.309	- 22.047	-75,22%
Altri Ricavi e Proventi	360.470	188.915	171.555	90,81%
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.423.447	4.608.277	- 184.830	-4,01%
Acquisti prodotti	417.022	233.312	183.710	78,74%
Acquisti Servizi	1.245.810	1.304.772	- 58.962	-4,52%
Godimento beni di terzi	3.353	3.352	1	0,02%
Costi del personale	2.617.093	2.824.428	- 207.335	-7,34%
Ammortamenti	202.282	181.674	20.608	11,34%
Accantonamento Rischi Crediti				
Variazioni delle Rimanenze	- 133.152	- 3.930	- 129.222	-3288,1%
Oneri diversi di gestione	71.039	64.669	6.370	9,85%
MARGINE OPERATIVO LORDO	- 105.709	- 114.144	8.435	
Gestione Finanziaria	- 4.850	- 8.335	3.485	-41,82%
Proventi Finanziari	4.938	2.104	2.834	134,67%
Oneri Finanziari	9.787	10.439	- 652	-6,24%
Gestione Straordinaria	17.700	132.241	- 114.541	-86,62%
Proventi Straordinari	19.212	145.898	- 126.686	-86,83%
Oneri Straordinari	1.512	13.657	- 12.145	-88,93%
UTILE LORDO	- 92.858	9.762	- 102.620	
Imposte sul reddito d'esercizio	4.625	8.692	- 4.068	
Risultato di Esercizio netto	- 97.483	1.070	- 98.553	

Dall'esame comparato dei conti presentati, si possono evidenziare gli impatti derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sul bilancio chiuso al 31/12/2020: si nota infatti una pesante contrazione dei ricavi per l'attività di assistenza ospiti nel servizio del Centro Diurno Integrato, attività pressoché sospesa nel corso dell'anno 2020 a tutela degli ospiti della Fondazione, per limitare al massimo la possibilità di diffusione e contagio del virus. Si rileva inoltre l'incremento del costo di acquisto

di prodotti: ciò trova prevalente spiegazione nell'acquisto di tutti i dispositivi di protezione individuale dati in uso ai dipendenti della struttura. Gli effetti negativi sopradescritti sono stati in parte calmierati dagli aiuti e dai contributi ricevuti dalla Fondazione nel corso dell'anno 2020 e contabilizzati alla voce "Altri ricavi e proventi".

A motivo della contingenza delle ragioni suddette, lo scrivente ha motivo di ritenere che le evidenze negative riscontrate non siano sintomatiche di squilibri strutturali e quindi non attestino criticità sotto il profilo della continuità gestionale, a condizione che – certamente in un periodo che travalica il presente anno contrassegnato da medesime circostanze – si possano ripristinare condizioni di miglior riempimento delle strutture.

La perdita di esercizio di euro 97.483 trova copertura nelle riserve patrimoniali accantonate nel corso degli anni dalla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha richiesto ed ottenuto da un istituto bancario un mutuo chirografario di complessivi euro 300.000,00 a rinforzo delle risorse liquide disponibili da utilizzare per le spese straordinarie di gestione.

In relazione a quanto sopra e in considerazione della consistente patrimonializzazione dell'Ente, il sottoscritto, in ottemperanza alla delibera della Regione Lombardia sopra citata, attesta che il bilancio della Fondazione Antonio Nuvolari chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in applicazione del principio della continuità aziendale ed attesta che allo stato non esistono reali e significative incertezze riguardo al mantenimento in capo all'Ente del requisito della continuità gestionale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (Emergenza Coronavirus)

Gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" evidenziano gli effetti sulle attività economiche correlati all'emergenza epidemiologica del Covid-19 che

potrebbero riverberare conseguenze negative anche sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 a causa, da un lato del calo di fatturato derivante dalle difficoltà incontrate per occupare i posti liberi derivanti dal normale turn over degli ospiti, dall'altro dei maggiori costi sostenuti dalla Fondazione per garantire ai dipendenti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. La mancata occupazione dei posti attualmente disponibili, se protratta nel tempo, può causare anche per il corrente anno una notevole contrazione del fatturato e conseguente difficoltà per la Fondazione alla copertura dei correnti costi di esercizio.

Il Revisore prende atto infine che, alla luce di tale analisi, l'organo amministrativo ha ritenuto di redigere il bilancio seguendo i principi della continuità aziendale senza usufruire delle disposizioni agevolative e delle deroghe previste dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione sta costantemente monitorando la situazione economico finanziaria della Fondazione ed ha evidenziato nel corso delle ultime riunioni le criticità del periodo mettendo in evidenza che le stesse criticità sono comuni su tutto il territorio regionale. Gli organi apicali della Fondazione sono in stretto contatto con le associazioni di categoria Uneba, Arlea ed Apromea le quali sono attive con i livelli politici regionali per fare pressione per ottenere il ristoro delle perdite e dei maggiori costi derivanti dall'emergenza sanitaria.

Mantova, 7 luglio 2021.

IL REVISORE UNICO

Dott. Corrado Marangoni

